



DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA

NUMERO GENERALE 78	OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA MODULISTICA E STAMPATI IN OCCASIONE DELLO SVOLGIMENTO DEI REFERENDUM DEL 12.06.2022 CIG Z1835EB03B
DATA 07.04.2022	
NUMERO SETTORIALE 19	

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** il giorno **SETTE** del mese di **APRILE** nel proprio ufficio

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DR.SSA LAURA CORTESI**

PREMESSO che la Prefettura di Brescia, con nota protocollo n. 28419 del 01.04.2022, acclarata al protocollo comunale n. 2766 del 01.04.2022, ha comunicato che il Consiglio dei Ministri, in data 31.03.2022, ha deliberato per la data del 12.06.2022 la convocazione dei comizi per cinque referendum popolari abrogativi, che saranno indetti con Decreti del Presidente della Repubblica;

RAVVISATA la necessità di provvedere, con l'urgenza del caso, all'acquisto di modulistica e stampati occorrenti per il regolare svolgimento delle consultazioni referendarie di che trattasi;

VISTI:

- l'art. 192 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, il quale prevede che la stipulazione di contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare del Responsabile del Procedimento;
- l'art. 32, comma 2, del Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'art. 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrattare, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;
- l'art. 36, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50, il quale prevede che le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, o per i lavori in amministrazione diretta, di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad Euro 40.000,00;
- l'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50, il quale prevede che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di



negoziazione, anche telematici, possono procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore ad Euro 40.000,00 e di lavori di importo inferiore ad Euro 150.000,00;

- l'art. 1, comma 130, della Legge 30.12.2018, n. 145, modificativo dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006, il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ad Euro 5.000,00 (I.V.A. esclusa), le Pubbliche Amministrazioni non sono obbligate a fare ricorso al mercato elettronico, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTO, altresì, l'art. 1, comma 2, del Decreto Legge 16.07.2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11.09.2020, n. 120, così come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), del Decreto Legge 31.05.2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29.07.2021, n. 108, secondo cui, qualora la determinazione a contrattare o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30.06.2023, in deroga all'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore ad Euro 139.000,00;

VERIFICATO che, alla data di adozione del presente provvedimento, non è attiva alcuna convenzione stipulata da Consip la cui fornitura di beni abbia specificità analoghe a quelle dei beni oggetto della presente determinazione;

CONTATTATE al riguardo, nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza, concorrenza e di rotazione degli inviti di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016:

- la società "Maggioli" S.p.A., con sede a Santarcangelo di Romagna (RN) in Via del Carpino n. 8, la quale si è dichiarata disponibile alla fornitura della modulistica e stampati di cui necessita l'Ente, al costo di Euro 363,00 ed Euro 10,00 per contributo spese di spedizione, oltre I.V.A. 22% e così per un importo complessivo di Euro 442,86, come si evince dal preventivo di spesa del 06.04.2022, acclarato al protocollo comunale n. 2849 del 06.04.2022;

- la società "Grafiche Gaspari" S.r.l., con sede a Cadriano di Granarolo (BO) in Via Minghetti n. 18, la quale si è dichiarata disponibile alla fornitura della modulistica e stampati di cui necessita l'Ente, al costo di Euro 490,00 ed Euro 24,00 per costo trasporto, oltre I.V.A. 22% e così per un importo complessivo di Euro 627,08, come si evince dal preventivo di spesa del 06.04.2022, acclarato al protocollo comunale n. 2870 del 07.04.2022;

VALUTATA, a seguito del confronto dei suindicati preventivi di spesa, l'offerta presentata dalla società "Maggioli" S.p.A. congrua rispetto alle necessità ed alle caratteristiche dei beni di cui necessita l'Ente;

ACCERTATA la regolarità contributiva della società nei confronti di INPS ed INAIL (DURC INAIL_31329703 del 06.02.2022);

RITENUTO opportuno, alla luce di quanto sopra esposto:

- di aggiudicare alla società "Maggioli" S.p.A., con sede a Santarcangelo di Romagna (RN) in Via del Carpino n. 8, la fornitura della modulistica e stampati di cui necessita l'Ente, al costo complessivo di Euro 442,86,
- assumere regolare impegno di spesa a carico del bilancio comunale della somma complessiva di Euro 442,86, I.V.A. 22% inclusa;



PRECISATO che la suindicata spesa è a carico dello Stato e che, a consultazioni ultimate, si procederà alla richiesta di rimborso delle spese sostenute per conto di quest'ultimo;

VISTI:

- il Decreto del Ministero dell'Interno del 24.12.2021 con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli Enti Locali è stato differito al 31.03.2022;

- l'art. 3, comma 5sexiesdecies, del Decreto Legge 30.12.2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla Legge 25.02.2022, n. 15, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli Enti Locali è stato ulteriormente differito al 31.05.2022;

VISTO il bilancio di previsione finanziario 2021/2023, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 07 del 01.04.2021, esecutiva ai sensi di legge;

CONSIDERATO che è in fase di approntamento la stesura del bilancio di previsione 2022/2024, la cui approvazione dovrà avvenire entro il 31.05.2022;

VERIFICATA la disponibilità finanziaria sulla Missione 01 – Programma 07 – Titolo 1 – Macro 03 – Capitolo 0111530 del bilancio di previsione 2021/2023 – esercizio 2022, dando atto che l'imputazione all'intervento di bilancio è effettuata nel rispetto dell'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che il Comune di Borno, in attesa dell'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024, sta operando in regime di "esercizio provvisorio" così come disciplinato dall'art. 163, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, secondo cui nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese: tassativamente regolate dalla legge; non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi; a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

APPURATO che la gestione dell'esercizio provvisorio 2022 ha luogo sulla scorta degli stanziamenti finanziari contenuti nella programmazione pluriennale 2021/2023, con particolare riferimento alle previsioni dell'esercizio 2022;

DATO ATTO che la spesa in argomento è da ritenersi necessaria per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti;

CONSIDERATO che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

VISTO l'art. 32, comma 14, del Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50, il quale prevede che il contratto di appalto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo inferiore ad Euro 40.000,00 mediante corrispondenza secondo l'uso



COMUNE DI BORNO
PROVINCIA DI BRESCIA

del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri;

VISTO il Decreto Sindacale n. 07 del 09.07.2022, con il quale il Sindaco pro-tempore del Comune di Borno ha nominato la Dr.ssa Laura Cortesi Responsabile del Servizio Segreteria;

VISTI gli artt. 97, 107 e 109 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

DETERMINA

- 1) di **affidare**, per le ragioni meglio indicate in premessa, alla società "Maggioli" S.p.A., con sede a Santarcangelo di Romagna (RN) in Via del Carpino n. 8, la fornitura della modulistica e stampati di cui necessita l'Ente, al costo complessivo di Euro 442,86;
- 2) di **impegnare** la somma di **Euro 442,86**, I.V.A. 22% inclusa, sulla Missione 01 – Programma 07 – Titolo 1 – Macro 03 – Capitolo 0111530 del bilancio di previsione 2021/2023 – esercizio 2022, dando atto che l'imputazione all'intervento di bilancio è effettuata nel rispetto dell'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000;
- 3) di **richiedere**, a consultazioni ultimate, il rimborso delle spese sostenute per conto dello Stato;
- 4) di **autorizzare** il Responsabile del Servizio Economico-Finanziario al pagamento delle fatture emesse dalla suindicata società, dopo il riscontro dell'esatto e puntuale adempimento delle forniture, sempre che non venga superato l'impegno di spesa con il presente atto previsto ed autorizzato;
- 5) di **dare atto**:
 - che il presente provvedimento soggiace alle disposizioni di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e di impegnarsi, per quanto di competenza del Comune di Borno, all'applicazione degli obblighi scaturenti dalla predetta normativa;
 - che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 2022, ai sensi dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;
- 6) di **dare atto** che contestualmente all'affissione all'albo gli estremi di questa determinazione sono stati inclusi nell'elenco trasmesso al Sindaco ed ai Capigruppo Consiliari di minoranza, in conformità a quanto disposto dal vigente Regolamento Comunale per l'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA
IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dr.ssa Laura Cortesi)



COMUNE DI BORNO
PROVINCIA DI BRESCIA

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA
(ART. 151, comma 4, del T.U.E.L. – D.LGS. N. 267/2000)

FAVOREVOLE

N.IMP/ACC.	Miss/prop/tit/macro/cap Tip/cat/tit	Creditore/Debitore	Esercizio	Importo
175	01071.03.0111530	Maggioli S.p.A.	2022	Euro 442,86

Data esecutività: 07.04.2022



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO
(Dr.ssa Stefania Pignanelli)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 271 REG. PUBBL.

Copia della presente determinazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi.

li 20/04/2022



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr.ssa Laura Cortesi)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dall'esecutività dell'atto.

